



COMUNE di CANICATTI'

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 73

Seduta del

28 DIC. 2016

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:**

"SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2016-2018 ED ELENCO ANNUALE DELLE OO.PP PER L'ANNO 2016".

L'anno duemilaSEDICI addi VENTOTTO del mese di DICEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore 20,40 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita	X	
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico	X		Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi	X		Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero	X		Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspare	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan	X		Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida	X	
Alaimo Giuseppe	X		Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca	X		Lauricella Angela Assunta	X	

PRESENTI N.ro

23

ASSENTI N.ro

01

Il Presidente del Consiglio, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, pertanto invita i Consiglieri ad esaminare il IV punto all'Ordine del Giorno: Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "Schema di programma triennale delle OO.PP. 2016-2018 ed elenco annuale delle OO.PP. per l'anno 2016", trasmessa giusta nota prot. n. 52754 del 13 Dicembre 2016, proponente Responsabile P.O. n. 4 Direzione III Ing. Gioacchino Meli.

**Intervento del Responsabile P.O. n. 4 Direzione III Ing. Gioacchino Meli:**

Precisa che il piano triennale delle Opere Pubbliche, che riguarda il triennio 2016-2018, è un atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2016, perché con questo atto vengono impegnate le somme che poi ricadranno nei vari bilanci relativi, appunto, al triennio considerato. Fa presente che, questo programma triennale, è stato redatto sulla base di una normativa vigente, che è quella relativa al D.Lgs. n. 50 del 2016, che ha sostituito la precedente normativa, riguardante i lavori pubblici, il D. Lgs. n. 163 del 2006, e con questa nuova normativa si dava un termine di novanta giorni, dall'entrata in vigore di questo decreto, affinché il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti predisponesse le schede necessarie per la realizzazione di questa programmazione triennale, che ad oggi non è stata fatta, a causa della mancata emanazione del decreto. Sostanzialmente, però, l'art. 21 comma 9 del Decreto Legge n. 50, rimanda all'art. 216 comma terzo che, praticamente, lascia inalterata la situazione pregressa, per quanto riguarda la tipologia di schede da utilizzare per la messa in opera di questa programmazione triennale, che riguarda tutte le opere pubbliche che debbono essere dotate almeno di progettazione preliminare ed il cui importo complessivo della progettazione sia superiore a 100 mila Euro. Aggiunge che il piano triennale è stato fatto seguendo la norma di riferimento, quella che si rifà all'art. 6 della L.R. n. 12 del 2011, predisponendo queste progettazioni secondo un ordine di priorità che non è più un ordine di priorità, come in precedenza, a numero crescente, ma la priorità stavolta è stabilita solo in tre gruppi in funzione della tipologia del lavoro inserito, cioè i lavori che hanno la priorità sono quelli di manutenzione e di recupero del patrimonio esistente, seguono quelli di completamento dei lavori già iniziati ed i progetti esecutivi approvati, conseguentemente, in ultimo, tutti quei progetti che sono dotati di progettazione preliminare per cui bisogna ancora fare tutta la fase progettuale e tra queste sono comprese quelle che sono dotate di progettazione definitiva, ma che non riguardano opere di completamento, di manutenzione o di recupero. Informa che, nell'articolazione della copertura finanziaria sono riportate le varie opere che, presumibilmente, dovrebbero essere realizzate nell'arco di questo triennio, ma le più importanti sono quelle ascritte al 2016, perché sono quelle che incidono sul bilancio prossimo che si andrà a discutere ed approvare. Comunica che le opere che sono state inserite nell'elenco annuale sono cinque:

- 1) i lavori di demolizione e ricostruzione della Sezione "C" Teorie 8 e 9 e Sezione "D" Teorie 9 e 10, del cimitero comunale che vengono autofinanziate con gli introiti della vendita dei loculi all'interno dello stesso;
- 2) i lavori di sistemazione delle strade in Contrada Giarre, che sono completamente finanziati con fondi ANAS e per i quali si attende che la Regione faccia pervenire il decreto di approvazione della variante urbanistica;
- 3) i lavori di sistemazione delle strade in Contrada Laterizi che sono in parte finanziati con fondi ANAS, quindi fondi di compensazione ed in parte con fondi comunali;
- 4) i lavori di sistemazione delle strade comprese tra Via Pirandello e Via Giudice Saetta, primo stralcio, anche questo finanziato in parte con fondi ANAS di compensazione ed in parte con fondi comunali;
- 5) i lavori di sistemazione delle strade in Contrada Molinello, secondo stralcio, che è completamente finanziato con fondi di compensazione ANAS.

Conclude il suo intervento rimanendo a completa disposizione per qualsiasi chiarimento.

**Intervento del Consigliere D. Aprile:**

Dà lettura del verbale della III Commissione Consiliare Permanente e del relativo parere espresso.

**Intervento dell'Assessore Arch. M. Muratore:**

Porta a conoscenza di tutti che insieme al Sindaco si sono recati presso il Dipartimento Regionale dell'ANAS per poter rimodulare con l'Ingegnere capo le economie derivanti dai cantieri già svolti,

per poter continuare ad investire i fondi di compensazione nel nostro territorio comunale. Comunica che questi fondi di compensazione riguardano il primo tratto del raddoppio della 640, cioè Porto Empedocle- Grotta Rossa, mentre per il secondo lotto, che ripercorrerebbe a tratti il nostro territorio comunale, il Direttore gli ha spiegato che non saranno destinati alla compensazione perché verranno destinati per la sistemazione dei terreni, dei piani di campagna che sono stati modificati dal cantiere del raddoppio. Oltre che verbale il Sindaco, l'Amministrazione ha fatto richiesta scritta affinché questa economia, cioè il totale dei fondi pattuiti venga reinvestito, e quindi si attende risposta da parte dell'ANAS sulla fattibilità di potere usufruire di questa liquidità e continuare a fare gli investimenti per quanto riguarda le opere pubbliche. Certamente provvederanno alla revisione del Piano Regolatore Generale ed il programma triennale nel suo complesso. Conclude assicurando che si attiveranno per avviare lo sviluppo della città ad una migliore efficienza urbana, ad una migliore vivibilità, ad erodere il meno possibile il territorio, al recupero del centro storico. Ripete, questo è un atto dovuto, però gli è servito per potere inaugurare una nuova stagione di progettualità e di pianificazione urbana.

**Intervento del Consigliere F. Falcone:**

In merito a questa proposta di deliberazione, purtroppo, non avendo ricevuto la documentazione non si sente in grado di poterla valutare e fare le dovute osservazioni, pertanto chiede all'Ing. Meli delucidazioni circa i progetti e l'anno di riferimento.

**Intervento del Responsabile P.O. n. 4 Direzione III Ing. Gioacchino Meli:**

Risponde che si riferiscono al 2016. Ribadisce che questi progetti sono suddivisi in tre annualità, ma l'annualità 2016 inciderà direttamente sul bilancio che si andrà ad approvare, mentre nel 2017 e nel 2018 sono previste tutta un'altra serie di opere che non incidono nel bilancio perché non è prevista la loro finanziabilità con fondi comunali, ma bisognerà trovare copertura finanziaria con fondi comunitari, con fondi regionali.

**Intervento del Consigliere G. Di Fazio:**

Conferma invece di avere ricevuto tutta quanta la documentazione quindi se il Consigliere non l'ha ricevuta dipende da un problema del sistema. Riferisce che facendo parte della Commissione Urbanistica ha avuto modo di comprendere come le opere da realizzare siano poche per mancanza di fondi di finanziamento.

**Intervento del Consigliere A. Cuva:**

Si riallaccia al discorso del Consigliere Di Fazio, che lo ha preceduto nell'intervento, perché anche lui facendo parte della Commissione III ha assistito ad un'ampia discussione, nella precedente seduta, e per quanto riguarda questo piano triennale delle opere pubbliche è evidente che, anche in questo caso, si tratta di discutere su qualcosa predisposto da coloro che li hanno preceduti. Desidererebbe che nel prossimo piano triennale, oltre alla riqualificazione urbana del centro storico e delle periferie, venissero inseriti il concetto del suolo zero, del risparmio del suolo, per evidenziare proprio la capacità di questa Amministrazione nella programmazione e nel reperire altri fondi che possono essere i fondi europei, i fondi comunitari con delle Associazioni, con degli Enti non governativi, che si occupano solamente di intercettare, cantierare, progettare e quindi mettere l'Ente nelle condizioni di usufruire di un finanziamento europeo, cosa che non è avvenuta negli ultimi anni in questa città. Precisa che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, anche se frutto della passata Amministrazione, presenta dei progetti realmente interessanti come la riqualificazione di Piazza Dante, di alcune strade, di alcune arterie principali, la realizzazione di un parco urbano. Conclude confidando nell'ottimo lavoro dell'Amministrazione.

**Intervento del Consigliere D. Licata:**

Condivide quanto affermato dal Consigliere Cuva riguardo all'incapacità di tutte le Amministrazioni che si sono succedute di intercettare fondi che riuscissero a finanziare determinate opere, perché se non si cambia orientamento il prossimo anno, prima di votare il bilancio, si voterà quest'atto, come atto propedeutico all'approvazione del bilancio, con inserite le stesse identiche voci. Ritiene che se ci si deve differenziare rispetto al passato e proiettare al futuro questa città, bisogna farlo cambiando modo di gestire, intercettando fondi alternativi, che non vengono dai fondi interni del Comune, altrimenti si rimarrà ad essere gli stessi Consigli Comunali e le stesse Amministrazioni del passato.

Ricorda che nel 2007 si recò con alcuni Consiglieri Comunali a Bruxelles, dove hanno avuto un incontro con dei funzionari del Parlamento Europeo e portarono delle novità interessanti per il recupero dei centri storici, tra l'altro venivano finanziati i progetti dei Comuni che erano nelle Regioni ricadenti l'obiettivo 1, tra cui la Sicilia e con popolazione superiore ai trentamila abitanti, quindi Canicatti aveva tutti i requisiti per accedere a questi finanziamenti, e quindi se fossero stati presentati i progetti, probabilmente oggi il centro storico sarebbe riqualificato. Occorre quindi, come sostiene giustamente il Consigliere Angelo Cuva, proiettarsi assolutamente verso l'Europa ed attingere verso misure che possano fare rinascere questa città, partendo soprattutto dal centro storico, che è stato totalmente abbandonato dalle precedenti Amministrazioni, perché rivalutando il centro storico si rivaluta tutta un'intera città. E' necessario, pertanto, intervenire per mettere anche in sicurezza determinate zone e per rendere i cittadini sicuri dei posti e dei luoghi abitati, ma soprattutto per migliorare le condizioni di vita e la qualità del centro storico.

**Intervento del Consigliere D. Aprile:**

Condivide quanto detto dai colleghi, ma, a suo modo di vedere, occorre, al di là del differenziarsi dalle Amministrazioni precedenti, innanzitutto organizzare un ufficio comunale che possa mantenere contatti con l'Europa per reperire fondi per rendere migliore e più praticabile la città dal punto di vista dello sviluppo ed invita, pertanto, l'Amministrazione a perseguire ulteriormente questo obiettivo.

**Intervento del Consigliere A. Cuva:**

Si permette di rendere pubblico un suggerimento che non riguarda proprio la parte finanziaria, quindi la cantierabilità di un progetto, però pensa che nel 2016 si debba provare ad avviare un nuovo processo di collaborazione tra gli Enti e, nello specifico, tra Ente Comune ed Ente Università, che con la nuova governance del Rettore, per esempio l'Università degli Studi di Palermo, si sta aprendo ampiamente ai territori. E' necessità, pertanto, di questa Amministrazione intraprendere un percorso di collaborazione attiva con le Università, con i laboratori degli studenti universitari e con tutte quelle persone che fanno della ricerca e della progettualità il loro principale lavoro e fare in modo che questo possa permettere uno sviluppo della nostra città, del territorio e della riqualificazione urbana, del centro storico e riqualificazione energetica.

**Intervento dell'Assessore Arch. M. Muratore:**

Voleva integrare la discussione sottolineando che questo argomento è inserito all'interno della Programmazione Economica Finanziaria, difatti l'annualità riguarda l'annualità finanziaria e non da calendario, non è solo una questione di soldi, ma è una questione di visione, cioè una questione di progettualità. Come hanno rilevato i Consiglieri, fondamentale è non solo far finanziare i progetti, ma avere la capacità progettuale ed anche la capacità di conferire incarichi ad esterni. Informa che l'Amministrazione Comunale si sta attivando, non solo per istituire ed organizzare lo Sportello Europa ma per quanto riguarda il centro storico il Sindaco ha dato anche una direttiva per il monitoraggio delle situazioni di pericolo organizzando l'ufficio con una squadra di tecnici. Sostiene che bisognerebbe stimolare con questa progettualità anche la possibilità di investimento dei privati, non è detto che debba essere per forza l'Ente Pubblico, ma creare quelle condizioni e quindi immaginare anche degli investimenti di gruppi di cittadini per il miglioramento urbano. Voleva, inoltre, condividere con tutti la situazione del cantiere di restauro del Palazzo di San Domenico dove l'impresa, alla scadenza della consegna dei lavori, ha dovuto chiedere una proroga, proprio perché sono state recepite delle nuove indicazioni di legge, da parte della Sovrintendenza che esercita l'alta sorveglianza, ecco il motivo per cui si è verificato questo ritardo, però si spera che nei prossimi mesi si possa restituire alla città questo bene che sarà da stimolo affinché si realizzino investimenti di recupero di altri monumenti presenti all'interno della città. Ritiene, pertanto, necessario un accordo tra l'Amministrazione, la politica, la comunità ecclesiale che gestisce i monumenti, le scuole, tutti i soggetti attivi che possono comunque indirizzare per migliorare il futuro della nostra città anche dal punto di vista della pianificazione urbana.

**Intervento del Consigliere G. Rubino:**

E' dell'avviso che, anche se tecnicamente può essere considerato un atto propedeutico al bilancio, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è un atto importante perché, appunto, per fare una buona

programmazione triennale serve non solo avere una visione ampia della città prospettata al futuro, ma altrettanto importante è che vi siano progetti finanziariamente sostenibili anche se le fonti possono essere innumerevoli tra cui quelle europee. Fa presente che, sulla base delle opere pubbliche, sulla visione, sull'idea, sulla progettualità, sarà misurato l'impegno e la capacità dell'Amministrazione anche se assicura che da parte del Consiglio Comunale certamente non mancherà la massima collaborazione.

**Intervento del Consigliere G. Di Fazio:**

Ricollegandosi al discorso sulla progettazione anche se non sono molti i progetti nel cassetto, pensa che sarebbe opportuno utilizzare anche nuovi strumenti, che al Comune di Canicatti sono stati adoperati poco, tipo i concorsi di idee, come con l'Università, però estendibili un po' a tutti, chiaramente con una regolamentazione precisa. Si riferisce alla sistemazione del centro storico con un progetto fatto con un concorso di idee, associato anche a finanziamenti europei, dove può essere inserito un congruo premio, naturalmente incentivando il tutto con sgravi fiscali.

**Intervento del Consigliere C. Muratore:**

Condivide in parte l'impostazione data alla discussione e gli interventi dei Consiglieri e dell'Assessore che lo hanno preceduto perchè alla fine si andrà ad approvare quello che c'era già in cantiere. E' chiaro che la sfida è quella di rivisitare il Piano Triennale nella sua interezza, con l'inserimento di nuovi progetti da realizzare in house o affidarli a soggetti esterni, dove emerga la capacità amministrativa ed economica dell'Ente. Rifacendosi al discorso del Consigliere Di Fazio, concorda con lui per quanto riguarda il concorso di idee, quindi nel mettere in campo tutte le idee possibili in modo che questo Piano Triennale non rimanga sempre lo stesso negli anni. Si augura, che diventi un volano anche economico, perché sviluppare il Piano Triennale significa sviluppare anche l'economia della città.

**Intervento del Vice Presidente Vicario F. Di Benedetto:**

Premette che si andrà ad approvare un Piano Triennale delle Opere Pubbliche della passata Amministrazione. A parte il discorso sui progetti di idee, visto che si sono soffermati più che altro sui finanziamenti europei, voleva segnalare che il nuovo Codice dei Contratti prevede parecchie opportunità per quanto riguarda l'intervento dei privati, quindi attingere ai progetti di finanza, invita, pertanto, l'Assessore a creare un ufficio che vada ad attingere finanziamenti europei. Conclude esortando l'Assessore, ad intervenire, doppiamente, oltre che sui progetti di finanza anche sui finanziamenti europei, riorganizzando l'ufficio competente in materia già esistente affinché sia a servizio non solo dei cittadini, ma soprattutto dell'Amministrazione che deve naturalmente avere idee, progettare ma il braccio operativo rimane sempre l'ufficio preposto.

Il Presidente del Consiglio, ultimati gli interventi, e considerato che nessun Consigliere si è iscritto a parlare, pone ai voti la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **"Schema di programma triennale delle OO.PP. 2016-2018 ed elenco annuale delle OO.PP. per l'anno 2016"**, trasmessa giusta nota prot. n. 52754 del 13 Dicembre 2016, proponente Responsabile P.O. n. 4 Direzione III Ing. Gioacchino Meli, ed invita, pertanto, il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo, a procedere con la votazione per appello nominale del punto in esame.

Durante la votazione si acquisisce la seguente dichiarazione di voto:

**CONSIGLIERE FALCONE**

*<<Per dichiarazione di voto. Allora, personalmente questa proposta di deliberazione di questo schema di programmazione triennale non mi piace completamente, andrebbe discusso con le parti sociali e con le parti economiche, ci doveva essere molto più tempo per noi per, eventualmente, valutarlo. Per questo io voto contrario>>.*

Ultimata la votazione ed acquisita l'unica dichiarazione di voto che precede, il Presidente del Consiglio, accertato che la stessa ha dato il seguente risultato, ne proclama l'esito:

**Presenti N. 21** Consiglieri Comunali: (F. Di Benedetto - L. Marchese Ràgona - D. Licata - C. Muratore - F. Falcone - G. Di Fazio - I. Trupia - G. Rubino - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - R. Parla - A. Tedesco - S. Carusotto - A. Cuva - D. Aprile - G. Lo Giudice - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi - A. Lauricella)

**Assenti N. 3** Consiglieri Comunali: (U. Palermo - L. Salvaggio - E. Pendolino)

Hanno votato:

**A Favore** N. 19 Consiglieri Comunali:( F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - D. Licata - C. Muratore - G. Di Fazio - I. Trupia - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - R. Parla - A. Tedesco - S. Carusotto - A. Cuva - D. Aprile - G. Lo Giudice - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi - A. Lauricella);

**Contro** N. 1 Consigliere Comunale F. Falcone;

**Astenuto** N. 1 Consigliere Comunale G. Rubino.


Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

**Di Approvare** la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **"Schema di programma triennale delle OO.PP. 2016-2018 ed elenco annuale delle OO.PP. per l'anno 2016"**, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

C.C. 28/10/2016

n. 4

 <b>CITTA' di CANICATTI'</b> (Provincia Regionale di Agrigento) *** UFFICIO TECNICO	<b>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE</b>
	<b>OGGETTO: SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2016-2018 ED ELENCO ANNUALE DELLE OO.PP. PER L'ANNO 2016</b>

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. N° 4**  
**Ing. Gioacchino Meli**

**PREMESSO**

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 07 gennaio 2016 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Programma Triennale delle OO.PP. 2015/2017 e l'elenco annuale 2015;

CHE con il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 è stato abrogato il D.Lgs. 163/2006 che disciplinava, tra l'altro, la programmazione dei lavori pubblici sulla base di un programma triennale che costituisce momento attuativo al soddisfacimento dei bisogni delle Pubbliche Amministrazioni;

CHE la Regione Siciliana ha emanato la circolare n. 86313/DRG del 04.05.2016, recante disposizioni applicative al D. Lgs. 50/2016, che di fatto riporta " .... tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operata dalla L.R. n. 12/2011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D. Lgs. N° 50/2016 ....";

CHE l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, c.3, disciplina la programmazione delle opere pubbliche nell'ambito del piano triennale;

CHE all'art. 21, c. 8, viene demandato, entro 90 giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto, a successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le modalità esecutive dei piani triennali delle opere pubbliche;

CHE l'art. 21, c.9, recita : "fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'art. 216, c. 3, dello stesso Decreto Legislativo";

CHE l'art. 216, c.3, specifica che nelle more dell'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 21, c. 8, si applicano gli atti di programmazione per i quali le amministrazioni individuano un ordine di priorità degli interventi;

CHE è tutt'ora in vigore la L.R. n° 12/2011 della quale solo alcuni articoli sono stati soppressi e detti articoli non riguardano la programmazione delle OO.PP.;

**CHE** l'art. 6 della L. R. n. 12 del 12 luglio 2011, dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale delle OO.PP. che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente e, della normativa urbanistica, unitamente all'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno solare;

**VISTE** le modalità per la formulazione del programma triennale delle OO.PP. dettate dalla L. R. n. 12 del 12 luglio 2011;

**CHE** il programma triennale delle OO. PP. 2016/2018 è stato redatto sulla base degli schemi tipo allegati al Decreto dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità, del 10 Agosto 2012, pubblicato sulla GURS n. 37 del 31/08/2012, con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre, approvare e, quindi, inviare all'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici;

**CHE** il progetto di programma triennale delle OO. PP. 2016/2018, è stato formulato attribuendo le priorità di categoria alle opere in esso incluse nel rispetto dell'art. 6 comma 3 della L. R. n. 12 del 12 luglio 2011;

**RITENUTO** di dovere approvare il progetto di programma in esame;

**VISTO** lo schema di Programma Triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche 2016/2018, predisposto dal Responsabile P.O. n° 4 della III Direzione Gestione del Territorio ed Ambiente allegato alla presente e di cui costituisce parte integrante, e che si compone di:

- Relazione illustrativa
- Scheda 1 *Quadro delle risorse disponibili*
- Scheda 2 *Articolazione della copertura finanziaria*
- Scheda 2B *Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6 e 7, del Dl.gvo n. 163/2066*
- Scheda 3 *Elenco annuale*
- Scheda 4 *Programma annuale forniture e servizi Art. 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207*
- Tav. 1 *Cartografia generale con indicazioni delle opere scala 1/5000*
- *Tabelle allegate al D.A. del 10 agosto 2012;*

**CONSIDERATO:**

**CHE** il programma è stato formulato coerentemente con le previsioni e lo stato di attuazione di quello precedente, anche in considerazione della sua definitiva approvazione;

**CHE** tale proposta è riepilogativa degli interventi per i quali negli ultimi anni si è avviata o predisposta l'esecuzione;

**CHE** da tale proposta si evince che si dispone di finanziamenti solo per una minima parte degli interventi, mentre per la maggior parte di essi sarà necessario stabilire una priorità di esecuzione e quindi, di conseguenza, reperire i finanziamenti necessari;



CHE l'adempimento di cui sopra costituisce atto da allegare al bilancio di previsione per l'anno 2016 e triennale 2016/2018;

**PRESO ATTO** che il programma triennale è stato adottato dalla Giunta Comunale giusta Delibera n.75 del 04.11.2016 pubblicata nel sito informatico di questo Comune dal 08/11/2016 al 07/12/2016 e all'Albo Pretorio dal 08/11/2016 al 07/12/2016 senza che sia pervenuta alcuna osservazione;

**VISTO** il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50;

**VISTO** il D.P.R. 207/2010, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per le parti ancora vigenti;

**VISTA** la l.r. 12.07.2011 n. 12 ;

**VISTO** il D.P. Regione Sicilia n.13/2012;

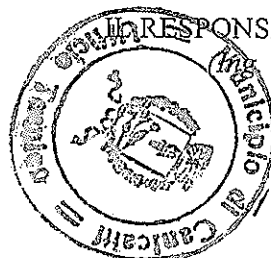
**VISTO** l'O.R.E.L. e s.m.i. :

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,**

#### **PROPONE**

1. **APPROVARE** lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018 e l'Elenco Annuale 2016 allegato alla presente proposta di Deliberazione costituito dai seguenti allegati:
  - Relazione illustrativa
  - Scheda 1 *Quadro delle risorse disponibili*
  - Scheda 2 *Articolazione della copertura finanziaria*
  - Scheda 2B *Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 163/2066*
  - Scheda 3 *Elenco annuale*
  - Scheda 4 *Programma annuale forniture e servizi Art. 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207*
  - Tav. 1 *Cartografia generale con indicazioni delle opere scala 1/5000*

*Tabelle allegate al D.A. del 10 agosto 2012;*
2. **PUBBLICARE** la presente deliberazione per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale e sul sito Internet di questa Amministrazione, [www.comune.canicatti.ag.it](http://www.comune.canicatti.ag.it), ai sensi dell'art. 6 comma 8 della l.r. 12/2011;
3. **TRASMETTERE** il Programma alla Regione Siciliana/



RESPONSABILE DELLA P.O. N° 4  
(Ing. Giocchino Meli)

Riepilogo allegati:

- Delibera della Giunta Comunale n. 75 del 04.11.2016 "Adozione schema Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018 e l'Elenco Annuale 2016" (cfr. allegati alla presente proposta di deliberazione C.C.)
- Relazione illustrativa
- Scheda 1 *Quadro delle risorse disponibili*
- Scheda 2 *Articolazione della copertura finanziaria*
- Scheda 2B *Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6 e 7, del D.l.gvo n. 163/2066*
- Scheda 3 *Elenco annuale*
- Scheda 4 *Programma annuale forniture e servizi Art. 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207*
- Tav. 1 *Cartografia generale con indicazioni delle opere scala 1/5000*
- Tabelle allegate al D.A. del 10 agosto 2012;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

CANICATTI', LI' 12/12/2016



IL RESPONSABILE DELLA P.O. N° 4

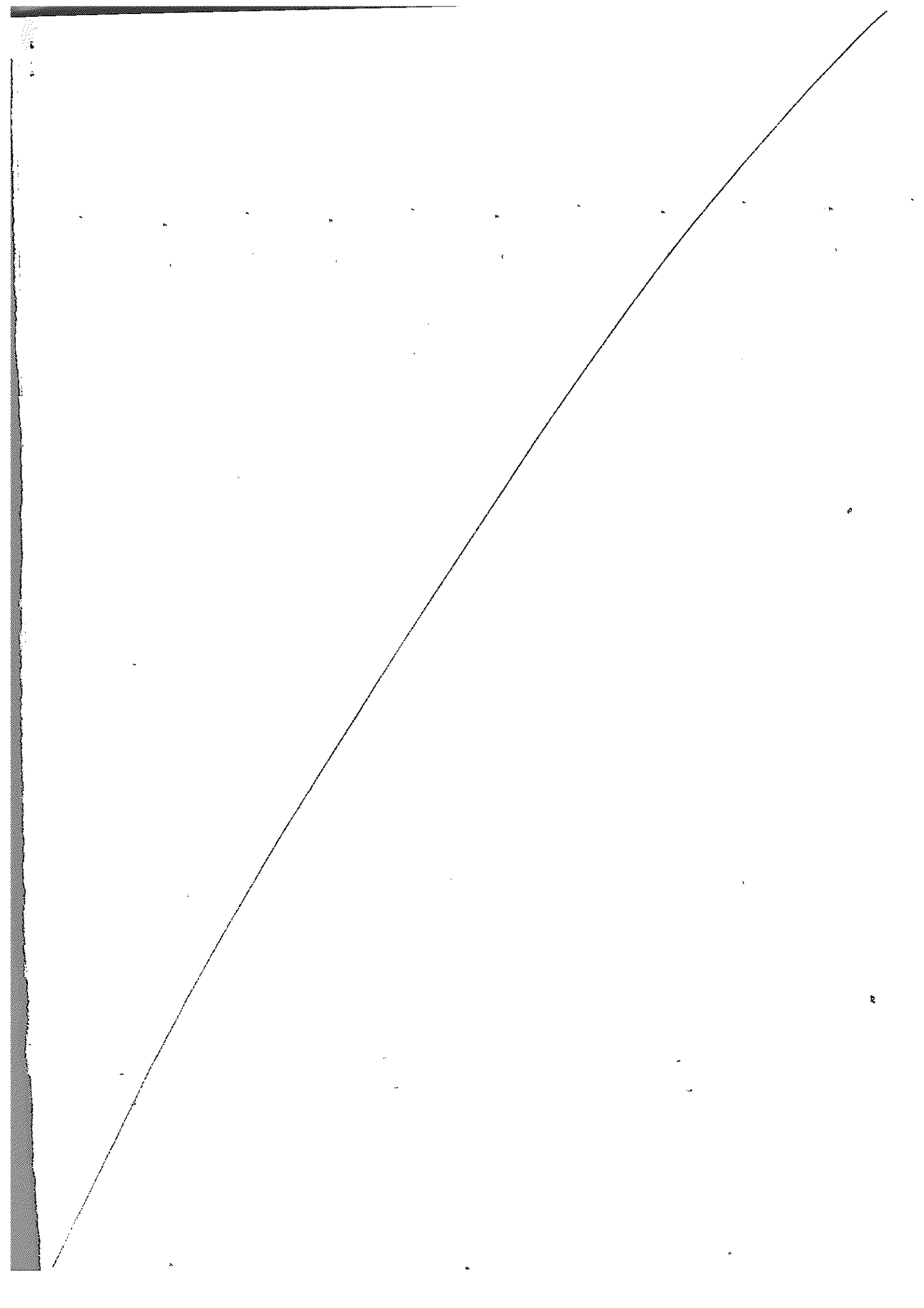
(ING. GIOACCHINO MELI)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

CANICATTI', LI' 12-12-2016

IL DIRIGENTE DELEGATO DELLA II DIREZIONE

(DR. CARMELINA MELI)



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fabio Di Benedetto

*[Signature]*

IL PRESIDENTE

Avv. A. Tedesco

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr Domenico Tuttolomondo

*[Signature]*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 04/02/2017 al 05/03/2017, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44  
Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario